

FIGURE E SFONDI IN NO MAN'S LAND



Susanna Pozzi
Maria Concetta D'Aurelio
Alessandra Gabriele

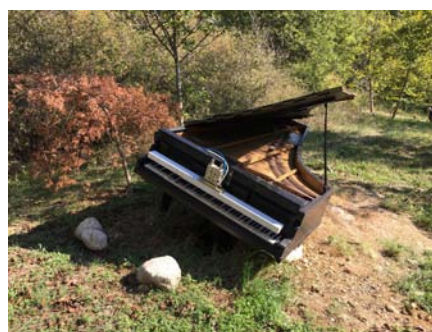
Istituto Comprensivo Loreto Aprutino (Pescara)

Installazione site-specific *No man's land*, realizzata da **Yona Friedman** e **Jean-Baptiste Decavèle**. Il progetto nasce dalla significativa collaborazione tra gli artisti, **ARIA**, **Cecilia Casorati**, direttrice artistica della Fondazione, **l'Associazione Zerynthia** e **Mario Pieroni**, che ha donato il terreno sul quale è stato realizzato.

È la più grande mai realizzata da Friedman, artista e architetto franco-ungherese, nato nel 1923, pensatore visionario ed originale, le cui considerazioni sono diventate nel tempo un punto di riferimento per la cultura contemporanea.

"L'immagine" si estende per più di due ettari nella campagna abruzzese. E' composta da un grande arazzo naturale fatto con una grande quantità di sassi bianchi di fiume, una struttura di *1.000 canne di bambù* che rievoca il museo senza pareti dell'artista e un dizionario immaginario inciso su oltre *200 alberi di noce*. La sua costruzione ha visto la partecipazione attiva degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, della Facoltà di Architettura di Pescara e delle Scuole d'arte del territorio, diventando, così, luogo privilegiato per il rinnovamento dei processi di formazione e divulgazione della cultura.

No man's land si propone come modello di cambiamento etico e sociale, replicabile in ogni luogo del mondo, per cancellare l'idea di proprietà, per trasformare un bene privato in un bene comune, secondo un percorso ecosostenibile che restituisce il luogo a sè stesso. L'accezione negativa di terra di nessuno, terra senza regole, assume qui un significato positivo: la *no man's land* è un dono che l'arte fa a tutti.



Alvin Curran

"Pian de Pian Piano for No Man's Land Foundation, Contrada Rotacesta, Loreto Aprutino (Pescara)

Un pianoforte nel bel mezzo di una foresta di noci... "... un prodotto assolutamente biologico in cui il suono e la natura si fondono in totale armonia, come se un grande piano fosse caduto solo per caso dai cieli proprio nel bel mezzo della terra di nessuno. E continua a suonare un concerto per pianoforte e orchestra sinfonica... una melodia senza inizio e senza fine."

L'installazione audio / video curata da Zerynthia - associazione di arte contemporanea, è stata creata in modo specifico per essere una parte essenziale di NO MAN'S LAND da parte di YONA FRIEDMAN con JEAN-BAPTISTE DECAVÈLE.

Questo è il contesto che fa da fondale all'azione scenica che ho creato in sinergia con le docenti di Arte.



Il percorso creativo realizzato nelle classi seconde della secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino, parte dalla riflessione sulla **Figura** e lo **Sfondo**, nella *musica* e nelle *arti visive*.

I ragazzi hanno lavorato in classe con gli spartiti e li hanno utilizzati come supporto per realizzare delle opere visuali ispirate alla musica.





Gli alunni hanno poi hanno “catturato” la Figura e lo Sfondo con le App per Android: **Arpie** e **Geometric Music**.



ARPIE



GEOMETRIC MUSIC

Non mi soffermo nella descrizione delle potenzialità di Arpie già descritte in MUSICAPP, per quanto riguarda Geometric Music invece è una applicazione musicale che consente di fare musica con i suoni che registri. La geometria è usata per modificare la musica e realizzare un “capolavoro” colorato. Ogni vettore della forma può essere modificato selezionando Normal - Reverse - Down - None. Quelle forme danno la base del ritmo. Il cerchio è una sola sequenza, il triangolo è tre, il quadrato è quattro, l'esagono sei. La dimensione di ogni forma può essere modificata per modificare la velocità. Spostando la forma verso l'alto e verso il basso, si influenza il volume e passando da sinistra a destra lo stereo. Il pulsante casuale genera proposte sonore particolari ...

Il materiale prodotto è stato finalizzato ad una performance nell'installazione di No Man's Land.

La “terra di nessuno” si è fatta museo senza pareti, consentendoci di entrare come protagonisti in un contesto naturale estremamente suggestivo.

Gli elaborati grafici sono diventati un “viale musicale”, gli spartiti colorati, deposti dai ragazzi in sequenza hanno creato un percorso che, snodandosi nel prato li ha condotti all’interno del bosco dove ha avuto luogo la creatività musicale.



Gli alunni hanno creato sfondi sonori, registrando sul tablet con Geometric music sia effetti sonori autoprodotti, che utilizzando le parti dell’installazione di **no man’s land** (il pianoforte e gli elementi naturali).

Alessio e Jennifer: Le figure generate con Arpie hanno dato voce anche a.....

e il piano il nostro sfondo (ascolto1)



Alessia e Laura: abbiamo sfruttato tutti i suoni della natura, abbiamo poi abbinato al cluster del pianoforte uno sfondo creato dal battito di mani....e poi tante palline...(Ascolto2)



Alessia: ho registrato la musica del pianoforte, poi il suono dei sassi, li ho uniti con Geometric ed ho aggiunto la mia melodia con Arpie, tutto dentro quel bosco!!! (Ascolto3)

Mattia e Christian: la natura, le foglie, i sassi, il pianoforte sfondo per la nostra figura (ascolto 4)



Suoni vivi,

stravolti,

ripetuti,

rovesciati,

compressi,

grattati,

percossi...

osservati!!!!

